

Regione

# Addio click day Nuovo bando e soldi a tutte le imprese

Naufraga la roulette telematica: problemi irrisolvibili **Giordano** Pag. 10



Gaetano Armao

**I 125 milioni del Bonus Sicilia alle imprese danneggiate dal Covid**

# La Regione archivia il click day E per i fondi si allarga la platea

Turano: «Telecom non può garantirlo». Si profila l'azione legale

**Antonio Giordano**  
**PALERMO**

La Regione siciliana abbandona l'idea del un click day per distribuire i 125 milioni del Bonus Sicilia alle imprese danneggiate dal Covid.

Oggi si rischiava di fare una nuova cattiva figura come quella di lunedì con la procedura che era stata rinviata all'ultimo minuto. Per evitare un bis, la Regione siciliana è corsa ai ripari: annullando tutto e promettendo di allargare le maglie. Dito puntato contro Telecom Italia che non è stata nelle condizioni di garantire lo svolgimento della procedura ha ribadito ieri pomeriggio in conferenza stampa l'assessore alle attività produttive Mimmo Turano «molto

amareggiato» per quanto accaduto dopo una giornata di incontri con i responsabili della società. «Telecom ha dovuto riconoscere che non sono nelle condizioni di garantire con certezza che il click day possa operarsi», ha spiegato Turano. Da qui lo stop dell'amministrazione. Adesso bisogna trovare una nuova soluzione: si pensa ad una modifica dei criteri tale che nessuna impresa possa rimanere esclusa anche allargando la platea di beneficiari (poco più di 55 mila imprese) che si erano registrate sulla piattaforma telematica.

«Una prebenda da 2.235 euro a testa. Una vergogna», calcolano **Sicindustria**, **Confindustria** Catania e

Confindustria Siracusa. «Se le imprese devono essere prese in giro in questo modo», affermano Alessandro Albanese, vicepresidente vicario di **Sicindustria**; Antonello Biriaco, pre-



Peso: 1-4%, 10-36%

sidente di **Confindustria** Catania; e Diego Bivona, presidente di **Confindustria** Siracusa, «suggeriamo allora al governo di prendere gli elenchi dalle camere di commercio e distribuire i fondi a pioggia, dal momento che non c'è alcun interesse nei confronti della qualità dei progetti».

Tre le possibili soluzioni sulle quali l'amministrazione è al lavoro già da ieri sera; un paio di settimane per essere pronti. «Il bando rimane quello che è, ma non sarà più un click day a garantire il ristoro alle imprese», ha spiegato Turano. Nel frattempo si pensa anche di procedere legalmente contro Telecom. «Ci riserviamo con il Presidente di tutelare l'immagine della Regione. Stiamo valutando con il supporto dell'ufficio legislativo», ha spiegato il vicepresidente Gaetano Armao. Per le impre-

se non resta che attendere. «Prendiamo atto di questa inversione di tendenza in zona Cesarini. Ma il dialogo e il confronto con noi resta sempre necessario. Incrociamo le dita e staremo a vedere quello che succederà», dicono i vertici di Cna, Confartigianato, Casartigiani e Clai.

«Il click day non garantiva equità, pari opportunità fra i territori e proporzionalità per i danni subiti», dice invece Patrizia Di Dio alla guida di Confcommercio Palermo. «La Regione deve assolutamente porsi la questione della informatizzazione reperendo professionalità all'interno e all'esterno e organizzandosi in maniera meno abborracciata altrimenti rischiamo di restare nella preistoria», commenta Claudio Barone segretario della Uil Sicilia.

«Il click day era uno specchietto per le allodole perché creava illu-

ni, come d'altronde ha creato illusioni il Governo Musumeci ai Comuni della Sicilia, quando il 28 marzo scorso ha annunciato 100 milioni in aiuti alimentari e ad oggi ne ha erogati soltanto 30 milioni», attacca il sindaco di Messina, Cateno De Luca. Per il segretario del Pd Anthony Emanuele Barbagallo «il crash del click day è solo la cronaca di un disastro annunciato». «La politica avrebbe dovuto assumersi la responsabilità di fissare criteri equi e trasparenti per assegnare le somme», dice Marianna Caronia deputata del gruppo misto. Il gruppo di Attiva Sicilia all'Ars, infine, «andrà a fondo in questa storia per capire tutti gli aspetti dell'affidamento a Tim, compreso il collaudo della piattaforma» ed ha presentato istanza di accesso agli atti. (\*AGIO\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Opposizione in rivolta Il segretario del Pd: «Disastro annunciato» Sicilia Attiva chiede l'accesso agli atti



**Bonus Sicilia alle imprese.** Gli assessori Gaetano Armao e Mimmo Turano ieri in conferenza stampa



Peso: 1-4%, 10-36%